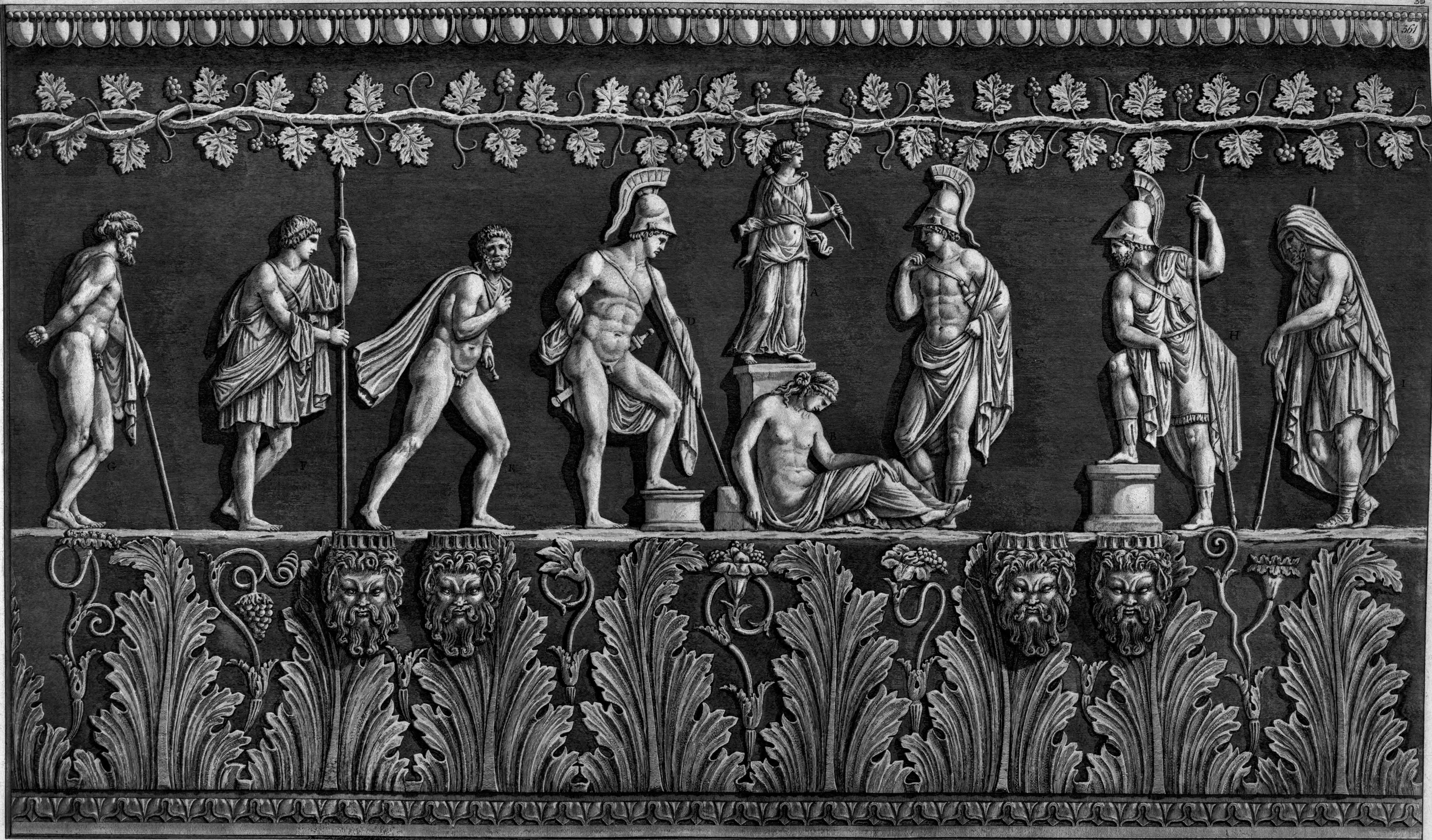

Basso Rilievo, il qual'è scolpito sulla Circonferenza del seguente Vaso Antico di marmo, esistente in Roma nel Palazzo della Villa Medici sul Monte Pincio. Si rappresenta in queste Sculture il Sacrificio d'Ifigenia; dove osservasi la Statua di Diana A panneggiata in atto di scoccar l'Arco. Sotto l'Ara del Simulacro vedesi prostesa in terra in atto mesto, e piangente, la Vergine Ifigenia B seminuda. Avanti di essa si vede Ulisse C, che con la forza della sua Eloquenza supplica la Dea a voler concedere la Vergine in Matrimonio ad Achille. Dall'altra parte dell'Ara vi stà Achille D con gli altri suoi Seguaci E F G, tra i quali Protesilao, e Filottete, che stanno in pronto a rapire la Vergine, qualora non si plachi la Dea. Il Guerriero, che sta vicino ad Ulisse, appoggiato colla gamba destra ad uno Scanno, è Agamennone H, Padre d'Ifigenia, che egli stesso avea condotta al Sacrificio, per obbedire all'Oracolo della Dea. Il Vecchio Velato, vicino ad Agamennone, è Calcante I gran Sacerdote, il quale volendo liberare quell'infelice Vittima, fece intendere, che la Dea mossa a compassione si contentava, che le fosse in cambio sacrificata una Cerva, e che la Vergine Ifigenia fosse quindi trasportata in Tauride per sua Sacerdotessa in quel Tempio; e allora l'Armata de' Greci, che si trovava in Aulide, sciolse le Vele alla volta di Troja.

Cav. Piranesi F.